



*Ministero della cultura*

Direzione generale Organizzazione

**Accordo concernente i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai Dirigenti di seconda fascia A.F. 2019**

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo [...]" convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, e in particolare, l'art. 1 che ha stabilito che "Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo [...]"

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo [...]" convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 e, in particolare, l'art. 1 che ha stabilito che "Al Ministero per i beni e le attività culturali sono trasferite le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo [...]"

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 agosto 2008, ed in particolare l'art. 67, comma 5, secondo il quale a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni dello Stato non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, ridotto del 10%;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed in particolare l'art. 9, comma 1 e comma 2-bis;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 456, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (cd. Legge di stabilità 2014), con la quale è stato modificato l'art. 9, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

HP

YH

AE

UERP.

1

BB



## Ministero della cultura

Direzione generale Organizzazione

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e in particolare, l’art. 23, comma 2;

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, e in particolare l’art. 11, comma 1, lett. a) che dispone: “*1. In ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico*”;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, abrogato alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, recante “*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*” e ss.mm.;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche Amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale del 9 dicembre 2010, recante il sistema di misurazione e valutazione della Performance, e ss.mm.ii.;

VISTA la direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2019, emanata con decreto ministeriale 1° marzo 2019, rep. n. 121 registrato dalla Corte dei conti il 30 aprile 2019, al reg.ne prev. n. 1049;

VISTO il decreto ministeriale 2 aprile 2019, n. 180 con cui è stato adottato il “*Piano della performance per il triennio 2019-2021*” del Ministero della cultura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, comma 1 lettera a) e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e ss.mm.ii.;



*Ministero della cultura*

Direzione generale Organizzazione

VISTO il decreto ministeriale 9 settembre 2020, n. 418 di approvazione della “*Relazione sulla performance 2019*”;

VISTA la Relazione sulla Performance 2019, validata dall’Organismo Indipendente di Valutazione in data 30 settembre 2020;

VISTA la legge 27 dicembre 2019 n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 30 dicembre 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa di questo Ministero - Tab. n. 13 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020- 2022;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2020 con il quale sono state assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero per l'anno finanziario 2020, in conformità dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto ministeriale del 21 gennaio 2020 n. 18, concernente l’affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentale, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’area I comparto Ministeri, sottoscritto in data 5 aprile 2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’area I comparto Ministeri, sottoscritto in data 21 aprile 2006 per il quadriennio normativo 2002-2005 – ed in particolare nel primo biennio economico 2002 – 2003, l’art. 51, e nel secondo biennio economico 2004 – 2005 l’art. 4;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’area I comparto Ministeri, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006 – 2009 – ed in particolare, nel primo biennio economico 2006 – 2007, l’art. 19, e nel secondo biennio economico 2008 – 2009, l’art. 4;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell’area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020 per il triennio 2016 – 2018;

CONSIDERATI gli incrementi del trattamento economico fisso per i dirigenti di seconda fascia nonché del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell’1,64% da calcolare sul monte salari anno 2015 stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo

MP MH [signature] [signature] 3 [signature]



*Ministero della cultura*

Direzione generale Organizzazione

al personale dell'area Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 marzo 2020 per il triennio 2016 – 2018;

VISTA la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 emanata dal M.E.F. – R.G.S. IGOP, concernente l'esplicazione della normativa relativa al suddetto art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

VISTA la Circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con cui si forniscono istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-*bis* del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;

VISTA la nota prot. n. 11951 dell'8 settembre 2020 della Direzione generale Bilancio concernente la richiesta dati sugli incarichi dirigenziali per la costituzione del Fondo, la nota di riscontro prot. n. 32989 del 23 ottobre 2020 della Direzione generale Organizzazione – II Servizio, integrata dalla nota prot. n. 36085 del 17 novembre 2020, la nota prot. n. 17413 del 2 dicembre 2020 in merito alla richiesta di chiarimenti della Direzione generale Bilancio e la nota di riscontro prot. n. 39160 del 14 dicembre 2020 del sopracitato Servizio II;

RILEVATA l'esigenza di definire i criteri per la ripartizione del fondo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura, nonché i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato in relazione alle attività svolte nell'anno 2019;

VISTA la nota prot. n. 6703 del 2 marzo 2021 dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Dicastero con cui sono stati attestati l'avvenuto controllo della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge nonché delle disposizioni contrattuali e la certificazione dell'Ipotesi di Accordo sottoscritta in data 2 febbraio 2021;

VISTE le note prot. n. 63829 del 7 aprile 2021 dell'IGOP e prot. n. 22948 del 8 aprile 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica con cui è stato disposto il nulla osta e il parere favorevole all'ulteriore proseguo dell'Ipotesi di Accordo;

CONSIDERATO che ai sensi degli Articoli 57 e 58 del CCNL 21 aprile 2006, relativo al personale dirigente di seconda fascia dell'Area I - Ministeri, il Fondo dei dirigenti di seconda fascia di questa Amministrazione per l'anno 2019 è pari ad euro **6.973.072,34** al lordo dipendente e che comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione è pari ad euro **9.507.286,56**, come dettagliato nella relazione tecnica allegata al presente accordo;



*Ministero della cultura*

Direzione generale Organizzazione

CONSIDERATO che le risorse per la corresponsione della retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, per gli incarichi istituzionali nonché per le reggenze ammontano, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, ad euro **4.493.912,97** mentre le risorse destinate alla retribuzione di risultato ammontano a euro **2.479.159,37**;

CONCORDANO:

Art. 1)

(Criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato)

1. La quota del Fondo relativa alla retribuzione di risultato, pari ad euro **2.479.159,37** è erogata a seguito di preventiva determinazione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze del sistema di valutazione di cui al decreto ministeriale 9 dicembre 2010, ai sensi della normativa vigente, tenendo conto dei parametri di cui alla sottostante tabella:

Valutazione	Quota
$\geq 0 \leq 40$	0
$> 40 \leq 60$	0,50
$> 60 \leq 80$	0,70
$> 80 \leq 90$	0,85
$> 90 \leq 94$	0,90
$> 94 \leq 100$	1

2. Eventuali ulteriori incrementi delle risorse verranno ripartiti con i medesimi criteri e parametri di cui al comma 1.

Art. 2)

(Compensi incarichi aggiuntivi conferiti da terzi)

1. In riferimento agli incarichi aggiuntivi conferiti da terzi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 60 del CCNL Area I – Dirigenza del 21 aprile 2006.

2. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi conferiti da terzi, viene loro corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota è definita nella misura del 66% dell'importo disponibile.



*Ministero della cultura*  
 Direzione generale Organizzazione

Art. 3)

(Retribuzione aggiuntiva per incarichi *ad interim*)

1. In attuazione dell'articolo 61, comma 3 del CCNL 21 aprile 2006, relativo al personale dirigente dell'Area I, ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici vacanti in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, è attribuita, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, una maggiorazione della retribuzione di risultato proporzionata al periodo di reggenza, compatibilmente con le risorse disponibili, pari al 20% del valore della retribuzione di posizione prevista per ogni incarico del dirigente sostituito.

Roma, 20 aprile 2021

PER L'AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE

*[Signature]*

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

*[Signature]*

IL DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

-----

IL DIRETTORE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
 E PAESAGGIO

-----

IL DIRETTORE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA  
 CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

-----

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

-----

IL DIRETTORE GENERALE CINEMA

-----

IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

-----

IL DIRETTORE GENERALE ARCHIVI

-----

IL DIRETTORE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI  
 CULTURALI

-----

PER LE OO.SS

UIL

*[Signature]*

CGIL

*[Signature]*

CISL

*[Signature]*

CIDA

*[Signature]*

UNADIS

*[Signature]*

DIRSTAT

*[Signature]*

CONFSAL/UNSA

-----